Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
78	26/04/2022	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Progetto di modifica sostanziale di impianto stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi D15 R13 e recupero R12 R4 e R3 rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Albanella alla loc. Borgo San Cesareo" di cui all'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Proponente: Ditta RICICLA CAMPANIA S.R.L. - CUP 8702.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario: 7B6E79132C5BA0C1797345B9D38171D67ECD502F

Frontespizio Allegato: 03DBFC6F6D22BB8531A3C3E498FF014800F57F22

Data, 26/04/2022 - 13:56 Pagina 1 di 1



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

78	26/04/2022	17	92
DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto ''Progetto di modifica sostanziale di impianto stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi D15 R13 e recupero R12 R4 e R3 rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Albanella alla loc. Borgo San Cesareo'' di cui all'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Proponente: Ditta RICICLA CAMPANIA S.R.L. - CUP 8702.

Data registrazione	
Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
Data dell'invio al B.U.R.C.	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;
- e. a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. <u>83 del 16/11/2017</u>, i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- f. ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- g. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D. Lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241";
- h. la Legge 120 dell'11 settembre 2020 e la Legge 108 del 29 luglio 2021 hanno apportato ulteriori modifiche al D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- i. l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- j. la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 D. Lgs.152/2006;
- k. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le

Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che:

- a. con nota acquisita al protocollo regionale in data 8 aprile 2020 con il n. 187360 la Ditta Ricicla Campania S.R.L. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente all'intervento "Progetto di modifica sostanziale di impianto stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi D15 R13 e recupero R12 R4 e R3 rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Albanella alla loc. Borgo San Cesareo Ditta RICICLA CAMPANIA S.R.L.";
- b. secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i., con invio a mezzo posta elettronica certificata in data 20 maggio 2020, è stata trasmessa a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto. come individuati dal proponente nell'elenco trasmesso unitamente all'istanza presentata, nonché, alla luce di quanto espressamente previsto al paragrafo 6.2.2 del documento "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania" approvato con D.G.R.C. n.680/2017, alla Direzione Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, la nota prot. reg. n. del 238307 del 20 maggio 2020 dello Staff "Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, trasmessa per opportuna conoscenza anche al proponente, con la quale è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza in oggetto sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), indicando in 20 giorni dalla data di ricezione della detta nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza formali della documentazione pubblicata ai fini dell'espletamento delle valutazioni e delle attività di competenza e far pervenire proprie eventuali richieste di perfezionamento della stessa;
- c. a tutti i destinatari della sopra richiamata nota prot. reg. n. del 238307 del 20 maggio 2020 è stato richiesto di comunicare allo Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, entro il medesimo termine di giorni 20 dalla data di ricezione della stessa, l'eventuale necessità di acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati ulteriori rispetto a quelli individuati dal proponente come necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto in progetto;
- d. con nota prot. reg. n. 422447 del 15 settembre 2020 dello Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento e dell'avvenuta pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), in ottemperanza alle disposizioni del comma 4 dell'art. 27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dell'Avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) del detto decreto, evidenziando che:
 - dalla suddetta data e per la durata di 60 giorni il pubblico interessato avrebbe potuto presentare osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
 - i soggetti in indirizzo avrebbero potuto far pervenire, ognuno per quanto di competenza, le proprie eventuali richieste di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 60 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
- e. nel termine di 60 giorni indicato nella nota prot. reg. n. 422447 del 15 settembre 2020 non sono pervenute osservazioni dal pubblico interessato in relazione alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

- f. entro i termini indicati nella medesima nota sono state trasmesse allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" della Regione Campania le osservazioni e/o richieste di integrazioni formulate da parte dei seguenti Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto:
 - in data 12/11/2020, nota di richiesta integrazioni prot. reg. n. 534558 dell'11.11.2020 UOD 50.17.09 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno";
 - in data 13/11/2020 la richiesta di integrazioni, scaturita dall'attività istruttoria della Dott.ssa Daniela Ludovico, funzionaria in servizio presso questo Staff Tecnico Amministrativo -Valutazioni Ambientali;
- g. entro la scadenza indicata al comma 5 dell'art.27-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota prot. reg. n. 558619 del 24 novembre 2020, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata al proponente e, per conoscenza, a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, lo Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, come previsto dal paragrafo 6.2.2, punto 7) degli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania" approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, ha trasmesso le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dai soggetti coinvolti nel procedimento, come indicate nel punto precedente, unitamente a quelle formulate dall'istruttore tecnico individuato dallo Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" della Regione Campania per le attività di valutazione preordinate all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di propria competenza;
- h. con nota trasmessa, tramite posta elettronica certificata, in data 21 dicembre 2020, il proponente, Ditta Ricicla Campania S.R.L., ha chiesto proroga motivata di 150 gg;
- con nota prot. reg. n. 4530 del 7 gennaio 2021 è stata concessa la sospensione per un periodo di 150 giorni dei termini per la presentazione della documentazione integrativa di cui alla nota dello scrivente Ufficio prot. reg. n. 558619 del 24/11/2020, a decorrere dalla data di acquisizione della richiesta stessa, ovvero dal 21/12/2020;
- j. con nota del 13/05/2021 acquisita al prot. reg. n. 260356 del 13/05/2021, il proponente, Ditta Ricicla Campania S.R.L., ha trasmesso allo Staff "*Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania il riscontro alla richiesta di integrazioni formulata con la già richiamata nota prot. reg. n. 558619 del 24 novembre 2020;
- k. con nota trasmessa, tramite posta elettronica certificata, in data 20 maggio 2021, il proponente, Ditta Ricicla Campania S.R.L., ha trasmesso ulteriori integrazioni spontanee;
- I. con nota prot. PG/2021/0292077 del 31.05.2021, dello Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" della Regione Campania è stata indetta la conferenza di servizi finalizzata all'assunzione delle determinazioni relative al procedimento in argomento e sono state contestualmente indicate sede e orario di inizio della prima riunione di lavoro, fissata per il giorno 9 giugno 2020, alla quale sono stati invitati a partecipare tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati allo svolgimento del procedimento in argomento, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio dell'impianto di progetto, nonché la società Ditta Ricicla Campania S.R.L. in qualità di proponente;
- m. tramite posta certificata in data 8.06.2021 lo Staff "Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali" della Regione Campania ha comunicato il rinvio della prima seduta di conferenza di servizi in data 18.06.2021 alle ore 10.30, accogliendo, così, la richiesta motivata, della UOD 501709 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (prot. reg. n. 304743 del 7.06.2021, pervenuta in pari data e

pubblicata sul sito tematico VI-VIA-VAS della Regione Campania) di richiesta di differimento della prima riunione di lavoro della Conferenza di Servizi de qua;

ATTESO che:

le sedute della suddetta Conferenza di Servizi si sono tenute:

- in data 18.06.2021
- in data 26.08.2021
- in data 28.09.2021
- in data 25.01.2022
- in data 09.03.2022
- in data 08.04.2022

RILEVATO che:

nella riunione della Conferenza di Servizi del 09.03.2022 l'Autorità competente alla VIA, ha espresso, sulla scorta dell'istruttoria tecnica e della relativa proposta di parere trasmessa dal funzionario istruttore dott.ssa geol. Daniela Ludovico, parere favorevole di VIA per il "Progetto di modifica sostanziale di impianto stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi D15 R13 e recupero R12 R4 e R3 rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Albanella alla loc. Borgo San Cesareo" – di cui all'stanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. confermato nella riunione di Cds del 08.04.2022 con le motivazioni e le condizioni ambientali che di seguito si riportano, così come indicate dall'istruttore nella istruttoria e nella proposta di parere: Considerato che

- lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) è stato predisposto, anche a seguito degli approfondimenti prodotti in fase di integrazioni, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo Decreto; lo SIA, descrive il progetto, lo inquadra all'interno di tutti gli strumenti di programmazione e vincolistici e riporta una descrizione di tutti i potenziali impatti che l'impianto potrebbe generare su tutte le componenti ambientali interessate;
- il progetto proposto risulta sostenibile e coerente con gli obiettivi e le strategie dell'attuale politica regionale in materia di rifiuti speciali sia per gli obiettivi ed i principi che per il regime vincolistico e di prefenzialità;
- l'area agricola destinata all'ampliamento dell'impianto ed ad una nuova realizzazione non è interessata da coltivazioni DOC, DOCG e DOP e il soprassuolo del sito in oggetto è costituito dalla vegetazione erbacea spontanea vista l'assenza di coltivazioni in atto;
- l'intervento di modifica sostanziale di un esistente impianto, rispetto allo stato di fatto, sia in fase di realizzazione che di esercizio, non è in grado di determinare impatti ambientali negativi significativi e irreversibili su tutte le componenti ambientali valutate compresi gli habitat e la fauna:
- l'area individuata per la realizzazione del Progetto non ricade all'interno di Aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) e IBA; nello specifico, l'Impianto ricade nell'area contigua al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e Alburni; in merito, per le componenti flora e fauna, la Ditta vista l'attività svolta dall'impianto già esistente ed operante e la sua limitata potenzialità, eseguita la valutazione complessiva dell'habitat della zona adiacente all'area di intervento asserisce che l'attività di recupero potenzialmente non crea danno all'ecosistema, alla flora ed alla fauna circostanti;
- le misure di mitigazione previste (sia in fase di cantiere che in fase di esercizio) nello Studio di Impatto Ambientale per ciascuna componente ambientale considerata riducono ulteriormente i già contenuti effetti ambientali dell'opera e nello specifico sono:
- **per la componente atmosfera,** la ditta ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001/2015, e si adottano procedure atte al contenimento ed al controllo delle emissioni di polveri ai camini E1 E2 ed E3 (BAT conclusion) conformi alla Delibera

Regionale 243/2015 che in particolare sono:

- **per il punto di Emissione E1** il trattamento dei cavi elettrici determina produzione di polveri e pertanto la ditta intende installare, un'unità filtrante situata all'interno del capannone industriale, fornita dalla Guidetti; il filtro per l'abbattimento delle polveri è conforme a quanto indicato nella D.G.R.C. n°243 del 08/05/2015;
- per il punto di emissione E2 le emissioni scaturiscono dal convogliamento ad un impianto di depurazione degli effluenti derivanti dal trituratore BANO UNIMAC 1300; il sistema di abbattimento adottato dalla Ditta corrisponde alla migliore tecnologia disponibile in quanto si tratta di un abbattitore a secco a mezzo filtrante con filtro a cartucce conforme a quanto indicato nella D.G.R.C. n°243 del 08/05/2015;
- per il punto di emissione E3 dove si prevede il mulino frantumatore DRAKE l'impianto di
 aspirazione e depurazione polveri è un sistema definito "ABBATTITORE AD UMIDO" che
 corrisponde alla migliore tecnologia disponibile in quanto si tratta di un abbattitore a secco a
 mezzo filtrante con filtro a cartucce conforme a quanto indicato nella D.G.R.C. n°243 del
 08/05/2015:
- per la componente rumore: durante la fase di cantiere i valori di emissione acustica dei mezzi
 meccanici da utilizzare (pala meccanica gommata e escavatore) sono in linea con i limiti diurni
 imposti dalla legge, inferiori al limite massimo di immissione di 55 dB(A) per le zone in Classe II.

 Durante la fase di esercizio è previsto un intervento di mitigazione acustica con la realizzazione
 di una sopraelevazione del muro di confine già presente in corrispondenza delle sorgenti
 individuate ed il montaggio di pannelli acustici;
- **per la componente suolo** verrà effettuata una verifica, con cadenza periodica, dello stato di manutenzione della pavimentazione impermeabile al fine di certificare la tenuta della stessa;
- per la componente risorsa idrica l'impianto risulta così dotato:
 - l'area di messa in riserva e di conferimento risultano adeguatamente pavimentate (dunque impermeabilizzate) e le acque ricadenti su tali superfici vengono, mediante opportune pendenze, convogliate ed avviate nell'apposita vasca di accumulo a perfetta tenuta ove si realizza il processo depurativo di dissabiatura e sedimentazione per poi essere scaricate in fosso naturale con recapito in corpo idrico superficiale;
 - <u>le acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento dell'area di messa in riserva e di conferimento rifiuti non pericolosi</u> sono raccolte e convogliate ad un sistema di trattamento e scaricate in fosso naturale con recapito in corpo idrico superficiale.
 - <u>le acque dei servizi igienici</u> sono raccolte in vasche IMHOFF a tenuta, e di lì allontanate a norma di legge.
- al termine della fase di consultazione di 60 giorni prevista dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Vista la nota ARPAC prot. n. 0008501/2022 con cui è stata trasmessa la - Relazione di sopralluogo effettuato il 31/01/2022 presso l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi "Ricicla Campania", sito alla via Giunta n° 16 del comune di Albanella (SA) che si è reso necessario in seguito all' esigenza di verificare l'integrità della pavimentazione del piazzale dell'impianto dopo l'incendio avvenuto il 22/09/2021, emersa nel corso della seduta della CdS del 25/01/22 in cui è riportato che:

- dall'esame dalla perizia asseverata si evince che:
 - il piazzale è dotato di una pavimentazione in calcestruzzo di tipo industriale costituita da diversi strati di materiali ed in particolare da: a) tessuto non tessuto; b) misto granulare misto cementato; c) pavimentazione in cls;
 - la pavimentazione ha superato positivamente la prova di verifica dell'impermeabilizzazione.

Alla luce di quanto riscontrato nel corso del sopralluogo e di quanto rilevato dalla documentazione agli atti, si rappresenta che la pavimentazione in cls del piazzale dell'impianto non presenta criticità che possano comprometterne la funzione di impermeabilità.

Preso atto di quanto sopra emerso e di quanto rappresentato nello Studio di Impatto Ambientale presentato dal proponente, si propone di esprimere <u>parere favorevole</u> di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale • aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Rispettare tutti i criteri e disposizioni indicati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare nella Circolare ministeriale del 21.01.2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi".
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania 50 17 09 UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale
4	Oggetto della condizione	Eseguire indagini fonometriche durante l'esercizio dell'impianto a seguito dell'istallazione dei nuovi macchinari fonti di rumore di maggior rilievo (frantoio ing. Bonfiglioli spa mod. DRAKE; gruppo elettrogeno caterpillar mod. geh275; impianto Guidetti; trituratore Bano). Le relazioni fonometriche, corredate da un report fotografico e planimetrie con ubicazione dei punti di misura, dovranno riportare le coordinate dei punti scelti, la data e la durata della misura.
5	Termine per l'avvio della Verifica	Entro 6 mesi dall'avvio dell'impianto con la modifica
6	di Ottemperanza Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC Dipartimento provinciale di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione	
1	Macrofase	CORSO D'OPERA	
2	Numero Condizione	3	
3	Ambito di applicazione	 Ambito di applicazione della condizione ambientale aspetti gestionali componenti ambientali monitoraggio ambientale 	
4	Oggetto della condizione	Sulla scorta di quanto evidenziato nella nota ARPAC prot. n. 0008501/2022 con cui è stata trasmessa la	

		Relazione di sopralluogo effettuato il 31/01/2022, predisporre l'area del piazzale in modo tale che non sia occupata da abbancamento di materie prime/rifiuti e che sia ritenuta sgombra, anche al fine di monitorare, visivamente, l'eventuale deterioramento anomalo della superficie.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC Dipartimento provinciale di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale
4	Oggetto della condizione	Realizzare un sito web dedicato dove pubblicare le informazioni (relazioni, dati etc. anche in formato aperto) sui monitoraggi effettuati e sugli adempimenti alle condizioni ambientali indicate nella VIA.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF Tecnico – Amministrativo 501792 Valutazioni Ambientali – Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale
4	Oggetto della condizione	Il gestore, prima della fase di chiusura definitiva dell'impianto (non oltre i sei mesi precedenti la cessazione definitiva dell'attività) è tenuto a presentare il piano di dismissione del sito completo delle fasi di attuazione e del relativo cronoprogramma.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro sei mesi precedenti alla chiusura definitiva dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania 50 17 09 UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno

- al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis D. Lgs.152/2006 non è pervenuta alcuna osservazione;
- è stata pubblicata e trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, la bozza del Rapporto Finale definita nella seduta del 08/04/2022, contenente, tra gli altri, il parere di VIA

- ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;
- nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione da parte del proponente sulla bozza di Rapporto Finale in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA;
- la società Ricicla Campania S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Impatto Ambientale;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- DGR 280 del 30.06.2021;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;
- La Legge 120 dell'11 settembre 2020:
- la Legge 108 del 29 luglio 2021;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico dello STAFF 50 17 92 e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dall'istruttore dott.ssa geol. Daniela Ludovico sopra riportate, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto di modifica sostanziale di impianto stoccaggio rifiuti pericolosi e non pericolosi D15 R13 e recupero R12 R4 e R3 rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Albanella alla loc. Borgo San Cesareo", di cui all'stanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - CUP 8702 con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
		ANTE-OPERAM
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
		POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Rispettare tutti i criteri e disposizioni indicati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare nella Circolare ministeriale del 21.01.2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi".
5	Termine per l'avvio della Verifica	POST-OPERAM
	di Ottemperanza	ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma	Regione Campania 50 17 09 UOD Autorizzazioni
	2 del D. Lgs. 152/2006 individuato	Ambientali e Rifiuti di Salerno
	per la verifica di ottemperanza	

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale
4	Oggetto della condizione	Eseguire indagini fonometriche durante l'esercizio dell'impianto a seguito dell'istallazione dei nuovi macchinari fonti di rumore di maggior rilievo (frantoio ing. Bonfiglioli spa mod. DRAKE; gruppo elettrogeno caterpillar mod. geh275; impianto Guidetti; trituratore Bano). Le relazioni fonometriche, corredate da un report fotografico e planimetrie con ubicazione dei punti di misura, dovranno riportare le coordinate dei punti scelti, la data e la durata della misura.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro 6 mesi dall'avvio dell'impianto con la modifica proposta
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC Dipartimento provinciale di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale aspetti gestionali componenti ambientali monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Sulla scorta di quanto evidenziato nella nota ARPAC prot. n. 0008501/2022 con cui è stata trasmessa la Relazione di sopralluogo effettuato il 31/01/2022, predisporre l'area del piazzale in modo tale che non sia occupata da abbancamento di materie prime/rifiuti e che sia ritenuta sgombra, anche al fine di monitorare, visivamente, l'eventuale deterioramento anomalo della superficie.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	CORSO D'OPERA
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC Dipartimento provinciale di Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM CORSO D'OPERA POST-OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale
4	Oggetto della condizione	Realizzare un sito web dedicato dove pubblicare le informazioni (relazioni, dati etc. anche in formato aperto) sui monitoraggi effettuati e sugli adempimenti alle condizioni ambientali indicate nella VIA.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF Tecnico – Amministrativo 501792 Valutazioni Ambientali – Regione Campania

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	5
3	Ambito di applicazione	 Ambito di applicazione della condizione ambientale aspetti gestionali componenti ambientali monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Il gestore, prima della fase di chiusura definitiva dell'impianto (non oltre i sei mesi precedenti la cessazione definitiva dell'attività) è tenuto a presentare il piano di dismissione del sito completo delle fasi di attuazione e del relativo cronoprogramma.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Entro sei mesi precedenti alla chiusura definitiva dell'impianto
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania 50 17 09 UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno

- 2. **DI** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;
- 3. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;
- 4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale

Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

- 5. **DI** notificare con la trasmissione a mezzo PEC il presente atto al proponente Ricicla Campania S.r.l.
- 6. **DI** trasmettere il seguente atto
 - 6.1 a tutti gli ulteriori partecipanti alla Conferenza di Servizi;
 - 6.2 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
- 7. **DI** pubblicare il presente provvedimento sul sito: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS

Avv. Simona Brancaccio